



*E ritorna il sole*

Affacciarsi al mondo pittorico di **Sergio Zampieri** è limitativo, non si può evitare di entrare e ci si perde in un mondo d'incanto dove si vive in beatitudine e serenità.

Il suo mondo sembra costruito su una montagna irraggiungibile fatta di morbida ovata imbevuta di profumi d'aria e di essenze e fra le pareti del monte non esistono spigoli, crepacci, perché le brutture della vita non trovano spazio.

Nelle tele di Zampieri tutto è positivo.

I paesaggi incontaminati richiamano la bellezza della natura in ogni pigmento adagiato sulla tela dove la luce la fa da padrona in un contesto sempre molto pulito ed accattivante.

Le acque azzurre sono pulite e chiare, i cieli, spesso senza nuvole, osannano al giorno denso di sole, le campagne assaporano di corse sull'erba in una giornata luminosa di primavera, il passeggiare fra gli alberi da lui dipinti regala la giovinezza dei tempi andati, quando mano nella mano si sognava ad occhi aperti.

Un segno tangibile di positività espressa con il mezzo a lui più congeniale; la tavolozza piena di colori caldi.

Zampieri regala questo mondo a piene mani con la naturalezza dei suoi colori traslati sulla tela con una pittura classica e dettagliata, dove il chiaro-scuro è la punta di diamante per far nascere un'opera intensa ed emozionale. Emozioni allo stato puro, emozioni che rassicurano il cuore e che ci fanno venir voglia di tuffarci nelle acque dei suoi mari, di quelle isole lontane che rappresenta.

Le sue opere sono perfette per il suo modus operandi, dove anche il particolare fa la differenza e non è certamente l'impressionismo o l'espressionismo le correnti artistiche in cui le opere rientrano.

La classicità del suo pintare rientra tranquillamente in un iperrealismo personale, tanto che al primo sguardo di una sua opera a video, la si potrebbe scambiare per uno scatto fotografico.

Zampieri manifesta questo suo esprimere pittorico con naturalezza in un perfetto connubio fra poesia, colori, musica, ed a opera finita si sente quasi il profumo della natura da lui dipinta che viene trasmesso con l'immagine rappresentata in qualsiasi stagione. Quando ci si accosta ai suoi paesaggi primaverili ed autunnali, si ha come l'impressione di sentirsi accarezzare dalla brezza mattutina, di entrare nell'umido della nebbia d'autunno, di calpestare le foglie aride cadute durante l'autunno, a piedi nudi camminare sulla prima erba di primavera di un verde prato..

Tutto è reale!

Le luci, come pure le ombre, cadono sulla tela in modo perfetto e senza sbavature, lasciando il dipinto pulito e raffinato.

Dolcezza, malinconia, serenità, pacatezza in un intriso di colori e poesia per un connubio perfetto di estrema efficacia. La musica scritta su un rigo musicale avvolge e tutto diventa favola, racconto, sogno, ma soprattutto vita, vita intrisa di tanto calore d'anima, la sua anima.

*Carla Colombo  
(ottobre 2008)*